

PIANO SOCIALE DI ZONA – L. R. n. 19/2006

AMBITO TERRITORIALE

“APPENNINO DAUNO SETTENTRIONALE”

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N° 3 AZ. U.S.L. FG

Alberona - Biccari - Carlantino - Casalnuovo Monterotaro - Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Celenza Valfortore - Lucera - Motta Montecorvino - Pietramontecorvino - Roseto Valfortore - San Marco la Catola - Volturara Appula - Volturino.

c/o ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI COMUNE CAPOFILA DI LUCERA

Via Petrarca, 46 – 71036 Lucera (FG)

AVVISO PUBBLICO

BORSE LAVORO 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di Lucera, quale comune capofila dell'Ambito “Appennino Dauno Settentrionale”, prot. n. 18566 del 10/05/2010, con cui, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, ha nominato lo scrivente Responsabile dell'Ufficio di Piano;

CONSIDERATO che tra gli interventi stabiliti negli obiettivi del Piano Sociale di Zona 2009/2011, gestione 2010/2012, è previsto l'intervento/servizio Borsa Lavoro per i soggetti in condizioni di disagio e di svantaggio socio-economico;

VISTO il verbale del Coordinamento Istituzionale del 20/12/2012, con cui è stato approvato il presente Bando;

VISTA la tabella costi e riparto ore relativa all'intervento/Servizio “Borsa Lavoro”, approvata dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 20/12/2012;

R E N D E N O T O

che tutti i cittadini residenti in uno dei 14 Comuni appartenenti all'Ambito “Appennino Dauno Settentrionale” (Alberona - Biccari - Carlantino - Casalnuovo Monterotaro - Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Celenza Valfortore - Lucera - Motta Montecorvino - Pietra Montecorvino - Roseto Valfortore - San Marco la Catola - Volturara Appula - Volturino), possono presentare istanza per accedere all'intervento/servizio denominato “**BORSA LAVORO**”.

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La “Borsa Lavoro” è lo strumento che permette al soggetto adulto, in situazione di “debolezza”, di realizzare un percorso formativo/educativo, favorendo l’autonomia e l’apprendimento di specifiche mansioni lavorative, oltre all’acquisto di una maggior autonomia personale.

La borsa lavoro non si configura come attività lavorativa vera e propria, ma essenzialmente come sperimentazione di un progetto di formazione/educazione e rappresenta, per tali “soggetti adulti deboli”, una strada nuova, un percorso di emancipazione dall’assistenzialismo.

Allo stesso tempo, la presenza sul luogo di lavoro di un soggetto normalmente escluso dal contesto produttivo a causa delle sue difficoltà sociali e relazionali, costituisce un elemento di umanizzazione delle condizioni; un parametro per verificare se il luogo di lavoro è o può essere un ambito di promozione e rispetto della persona in quanto tale.

Inoltre, tale tipologia di intervento permette una conoscenza approfondita ed una maggiore comprensione, sia della personalità e delle capacità relazionali della persona svantaggiata, che delle capacità lavorative che innegabilmente ha e meritano di essere “tirate fuori” e valorizzate.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia agli indirizzi applicativi approvati dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 23 gennaio 2007.

2. REQUISITI DI ACCESSO

I destinatari dei benefici sono i cittadini italiani o stranieri, questi ultimi muniti di carta/permesso di soggiorno in corso di validità (da allegare alla domanda), in possesso dei seguenti requisiti:

- persone adulte in difficoltà sociale, economica e senza lavoro;
- età anagrafica compresa tra 18 e 64 anni;
- residenza nel Comune che emana il bando;
- abbiano un reddito Isee 2011 inferiore a € 7.000,00 (settemila/00);
- abbiano una percentuale di invalidità fisica inferiore al 75% (escluse patologie psichiche);
- siano in condizioni fisiche idonee a svolgere attività lavorative socialmente utili;

3. PRESA TAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per usufruire della Borsa Lavoro deve essere presentata, **a pena di esclusione**, all’Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, a partire dalla data del presente avviso pubblico, su modulo da ritirare presso gli stessi Uffici o scaricabile dal sito web www.ambitosocialelucera.it alla voce “Avvisi e Bandi”.

La domanda di borsa lavoro corredata da:

1. *fotocopia leggibile del documento di riconoscimento fronte/retro in corso di validità;*
2. *fotocopia del certificato Isee (reddito 2011) in corso di validità;*
3. *eventuale certificato di invalidità fisica inferiore al 75%;*
4. *eventuale attestazione di procedimenti penali in corso per il capofamiglia;*
5. *eventuali attestati di specializzazioni e/o esperienze lavorative pregresse;*
6. *indicazione obbligatoria, pena l’esclusione, di una delle attività riportate nel successivo punto 4 e dichiarazione di avere esperienza/competenza nel saperla svolgere,*

dovrà essere presentata all’Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre le ore 12,00 del 18/03/2013** (ciascuno comune in base alle proprie esigenze organizzative indicherà una data di scadenza del Bando) presso il rispettivo Comune di residenza.

Per le domande pervenute nei termini sarà formulata apposita graduatoria in base ai criteri di cui al presente avviso.

4. ENTITÀ, DURATA E TIPO DELL’INTERVENTO

Per la Borsa Lavoro è prevista una contributo economico di € 5,00 (cinque) per ogni ora effettivamente svolta per un compenso mensile non superiore a € 400,00 (quattrocento), sulla base del progetto e relazione del Servizio Sociale Professionale del Comune interessato.

I contributi economici saranno erogati con cadenza mensile ai Borsisti, previa presentazione dei “fogli di presenza”, vistati dal dipendente che ha avuto in carico il borsista (tutor) e relazione del

Servizio Sociale Professionale del Comune interessato. Una quota pari al 10% è a disposizione per sostenere le spese INAIL, che ciascun comune dovrà provvedere a pagare direttamente.

In base alle attività da espletare, ai borsisti, eventualmente, potranno essere forniti attrezzi, utensili, tute, scarpe e guanti da lavoro.

Il progetto “Borsa lavoro” ha la durata minima di mesi 3 (tre) a un massimo di mesi 6 (sei), sempre sulla base del progetto e relazione del Servizio Sociale Professionale del Comune interessato. Il progetto potrà essere prorogato su proposta del Servizio Sociale Professionale ed in base alle disponibilità finanziarie esistenti.

Il progetto non potrà superare le 20 (venti) ore settimanali, ovvero, le 80 ore mensili, da determinare sulla base della situazione socio-economica dell’interessato.

Il borsista potrà, anche considerando l’indicazione fornita nell’istanza, essere destinato ad uno dei seguenti compiti:

- a) assistenza anziani;
- b) assistenza disabili;
- c) manutenzione e pulizia patrimonio pubblico;
- d) servizi igiene ambientale;
- e) collaborazioni per mansioni amministrative;

In caso di necessità e previa relazione del Servizio Sociale Professionale il borsista potrà essere destinato a compiti diversi da quelli indicati sull’istanza ma sempre rientranti tra quelli sopra riportati.

5. CRITERI PER GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata secondo i seguenti criteri:

a) REDDITO ISEE 2011	(reddito di € 0)	punti 9
	(reddito da € 0,01 a € 2.333,00)	punti 7
	(reddito da € 2.333,01 a € 4.666,00)	punti 3
	(reddito da € 4.666,01 a € 7.000,00)	punti 1
b) NUCLEI FAMILIARI	(persona singola)	punti 1
	(marito e moglie)	punti 2
	(per ogni figlio minore a carico)	punti 1
d) INVALIDITÀ	(fino al 50%)	punti 0,5
	(da 51 a 60%)	punti 1
	(da 61 a 70%)	punti 1,5
	(da 71 a 75%)	punti 2
f) CONFLITTUALITÀ FAMILIARE	(minore soggetto provvedimenti TM)	punti 1
	(capofamiglia detenuto)	punti 3
	(stato di vedovanza)	punti 2
	(stato di separazione)	Punti 2
	(casa in locazione)	punti 2
	(madre nubile)	punti 2
	(figli con problematiche sociali)	punti 2
	(nucleo familiare immigrato)	punti 2

La partecipazione a progetti di Borse Lavoro, anche per disabili e/o disagiati mentali, svolta in un Comune dell’Ambito nell’anno 2011 e/o 2012, comporta la decurtazione di punti 4 (quattro) dalla graduatoria finale. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando gli appartenenti ai nuclei familiari che fruiscono di “assegno di cura”, “Prima dote” e “Famiglie Numerose” regionale, “Borsa Lavoro Disabili” e “Borsa Lavoro Disagiati mentali”. Alla voce (figli con problematiche sociali) sarà assegnato il punteggio se si presenta opportuna documentazione. Per coloro che hanno beneficiato di assegno di locazione e per madre nubile il punteggio è pari a zero.

Si precisa, infine, che:

- il presente avviso non costituisce bando di natura selettiva e/o comparativa, data la natura e le finalità dell'intervento/servizio;
- la formazione della graduatoria ha valore meramente indicativo e conoscitivo, in quanto, data la natura e le finalità dell'intervento/servizio, l'inserimento nella stessa non comporta il diritto ad usufruire della "borsa lavoro", ma la relativa ammissione è autorizzata sempre previa relazione positiva del Servizio Sociale Professionale del Comune interessato e della conseguente approvazione del progetto;
- un solo componente del nucleo familiare può beneficiare dell'intervento Borsa Lavoro;
- non saranno accolte l'istanze di soggetti con problematiche di disagio mentale, in quanto questi saranno inseriti in altri progetti in corso di attivazione;
- le ore di progetto borsa lavoro previste per ogni singolo Comune sono pari al 90% di quelle inserite nella tabella approvata dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 20/12/2012, fermo restando quanto disposto dal punto successivo;
- ogni Comune ha facoltà di accantonare, in percentuale tra il 10% ed il 30%, parte delle ore come sopra assegnate, da destinare a progetti successivi di borse lavoro, formalmente approvati sulla base di motivata relazione e proposta del Servizio Sociale Professionale del Comune medesimo.

6. GRADUATORIA – MOTIVI DI ESCLUSIONE

I Comuni, nei limiti delle risorse assegnate agli stessi dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 20/12/2012, dopo aver verificato i requisiti richiesti dal presente Avviso, approvano la graduatoria formulata secondo i criteri di cui al punto 5 del presente, previa pubblicazione delle stesse all'Albo Pretorio dei singoli Comuni e sui siti informatici degli stessi, con l'indicazione del termine per proporre eventuale ricorso. L'atto di approvazione della graduatoria finale sarà inoltrato via a-mail all'Ufficio di Piano, che provvederà a pubblicarlo sul sito dell'Ambito.

All'atto dell'approvazione della graduatoria definitiva e della pubblicazione dello stesso sul sito dell'Ambito i singoli Comuni sono autorizzati ad attivare i singoli progetti di borsa lavoro.

Costituiscono motivi di esclusione dalla graduatoria:

- La mancanza di residenza nel Comune di presentazione della domanda;
- La presentazione della domanda oltre il termine fissato dal bando;
- La mancata indicazione nella domanda dell'area di intervento tra quelle di cui al precedente punto 4) ovvero l'indicazione di due o più aree;
- La mancata presentazione della fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente e/o la illeggibilità dello stesso;
- La mancata o incompleta presentazione dell'attestazione ISEE;
- Il possesso di una invalidità certificata superiore al 75%;
- L'invalidità psichica.

7. VERIFICHE E CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti, saranno effettuati controlli dai singoli Comuni.

8. INFORMAZIONE

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio sociale di ogni singolo Comune, ove potrà essere ritirato anche lo schema della domanda per la partecipazione al bando, oppure scaricandola dal sito web www.ambitosocialelucera.it alla voce "Avvisi e bandi".

Gli interessati possono chiedere informazioni al Comune di residenza.

Tutti i dati comunque acquisiti saranno trattati nel rispetto del D. L.vo n. 196/2003.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Michele Guida

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
dott. Fabio Valerio

.....
.....
.....
(cognome e nome):

.....
.....
.....
(indirizzo)

.....
.....
(telefono)

Al Servizio Sociale DEL COMUNE DI

*(le domande compilate devono essere
consegnate direttamente all'ufficio
Protocollo del Comune di residenza)*

OGGETTO: BORSA LAVORO ORDINARIA 2012 - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE.

Io sottoscritto _____ nat. a. _____
il _____ residente a. _____ (Fg) in via _____
Cod. Fis. _____ e tel. _____

chiedo

di essere ammesso/a al progetto di Borsa Lavoro 2012 nell'Area Operativa (punto 4 del Bando) contraddistinta dalla lettera () (barrare solo una voce)

- a) assistenza anziani;
- b) assistenza disabili;
- c) manutenzione e pulizia patrimonio pubblico;
- d) servizi igiene ambientale;
- e) collaborazioni per mansioni amministrative;

A tal fine, dichiaro, sotto la mia responsabilità:

- di accettare, incondizionatamente e senza riserva alcuna, quanto previsto e disposto dal bando in oggetto;
- di avere esperienza/competenza nel saper svolgere l'attività sopra indicata;
- di essere consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e dichiaro che quanto espresso nella presente domanda di Borsa Lavoro è vero ed accertabile ai sensi dell'articolo 43 del citato DPR n. 445 del 2000 ovvero su richiesta delle amministrazioni competenti;
- di essere a conoscenza che sui dati richiesti potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000; nel caso di erogazione di una prestazione sociale agevolata potranno essere eseguiti dei controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati da parte della guardia di Finanza, presso gli Istituti di credito e di altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli artt. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n.109, e 6, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 Maggio 1999 n. 221, e successive modifiche; potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare e confronti dei dati

reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del ministero delle finanze.

- che il valore attuale ISEE 2011 del proprio nucleo familiare è pari a: _____;

- di essere cittadino italiano, ovvero di nazionalità _____, con carta / permesso di soggiorno rilasciata dal _____ di _____ in data _____;

- di essere a conoscenza che i compensi economici previsti, essendo contributi socio-assistenziali, non danno luogo a versamenti di natura previdenziale;

- di aver beneficiato dell'intervento "Borsa Lavoro" nel 2010 _____, nel 2011 _____ (mettere sì - no);

- di aver beneficiato del contributo canone alloggiativo anno 2010 _____, anno 2011 _____ (mettere sì - no);

- di aver avuto un contributo per interventi d'urgenza pari o maggiore ad € 1.500,00 nell'anno 2011 _____ (mettere sì - no);

- di avere avuto l'intervento di Prima Dote (mettere sì - no) per un importo di € _____;

- di _____ essere invalido civile (al _____ %);

- di _____ avere procedimenti penali in corso;

- che il proprio nucleo familiare è così composto:

(barrare quadratino)

- di essere vedovo/a;
 - di essere separato/a;
 - presenza nel nucleo familiare di capofamiglia detenuto alla data di pubblicazione dell'avviso;
 - presenza nel nucleo familiare di madre nubile;
 - di vivere in casa in locazione;
 - presenza nel nucleo familiare di figlio/i con problematiche sociali;
 - che il proprio nucleo familiare è immigrato;
 - presenza nel nucleo familiare di minore sottoposto a provvedimento del Tribunale Minorenne.

Allego la seguente documentazione:

Data

FIRMA

(allegare fotocopia della carta di identità)